C POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L**'Organizzazione**, per volontà del CdA e della Direzione, con riferimento alle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori di: costruzione e manutenzione di edifici civili ed industriali; restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela; installazione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti tecnologici termo-fluidi ed elettrici-elettronici - ha sviluppato e implementato un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione SGPC secondo la norma UNI ISO 37001 e gli altri requisiti cogenti applicabili, provvedendo alla sua attuazione, mantenimento, riesame e miglioramento. – Essa assume una politica orientata alla legalità, all'integrità, alla correttezza e alla trasparenza; ritenendo tali presupposti assolutamente imprescindibili per l'affermazione di una cultura dell'etica negli affari e il conseguimento dei propri obiettivi sociali, economici e di sostenibilità ambientale ed energetica.

La presente Politica è parte integrante di un più ampio sistema di etica d'impresa e di controllo interno, finalizzato a garantire la compliance alle norme e agli standard nazionali e internazionali e a tutelare la reputazione dell'impresa. Essa concorre ad aumentare il grado di conformità generale alle leggi, ai regolamenti e alle buone pratiche internazionali applicabili e, al fine di dare concreta attuazione ad una cultura aziendale ispirata al valore dell'onestà, ai comportamenti eticamente corretti, alla prevenzione e al contrasto della corruzione

La Direzione - per la prevenzione della corruzione - si impegna a:

- fornire gli strumenti e presidi volti a contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta che coinvolga il personale dell'**Organizzazione** e ciascun soggetto che svolga attività per conto della stessa.
- soddisfare i requisiti del sistema di gestione e perseguire il miglioramento continuo;
- assicurare l'indipendenza e l'autorità della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione FCPC;
- valutare le conseguenze delle non conformità relative a politica e sistema di gestione.
- Istituire canali e strumenti per la segnalazione di condotte illecite aziendali e forme di tutela per i segnalanti
- vietare ogni forma di corruzione e anzi incoraggiare i dipendenti alla segnalazione di sospetti in buona fede senza timore di ritorsioni e considerare la trasparenza e la legalità un valore aggiunto, integrando nei propri processi i controlli e le azioni di miglioramento necessarie a gestire la prevenzione della corruzione;
- adire le opportune azioni disciplinari o legali nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto un comportamento illegittimo in contrasto con i principi della presente politica.

Gli impegni assunti sono perseguiti tramite l'adozione di strumenti organizzativi utili a prevenire atti di corruzione da parte di membri del personale e soci in affari, il controllo dei comportamenti di qualunque soggetto agisca per conto dell'organizzazione e il continuo aggiornamento relativo alla normativa applicabile. L'osservanza, da parte

di membri del personale e soci in affari, di politica e sistema di gestione è inoltre considerata parte essenziale delle pertinenti obbligazioni contrattuali.

Le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti devono essere soddisfatte tramite il massimo impegno nelle attività di prevenzione della corruzione e la continua applicazione del sistema di gestione da parte di membri del personale e soci in affari coinvolti.

Il CdA e la Direzione - che ha ritenuto la presente politica coerente con le caratteristiche e le dimensioni dell'organizzazione, il campo di applicazione del sistema di gestione, l'analisi del contesto, le aspettative e le aspettative delle parti interessate, la valutazione del rischio di corruzione e gli obiettivi fissati - si impegna, direttamente e/o tramite i pertinenti ruoli gestionali, ad attuarla e sostenerla, divulgarla, a potenziali/membri del personale, soci in affari per i quali risulta identificato un rischio di corruzione superiore al livello basso e parti terze, e periodicamente verificarla; assicurando che sia effettivamente compresa e conosciuta.

Napoli, 31.03.2025

Il CdA (Presidente): Dott.ssa Federica Brancaccio L'AD : Dott.ssa Federica Brancaccio

Il CdA (Vice Presidente): Ing. Antonio Brancaccio l'AD : Ing. Antonio Brancaccio